



DA

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO IV - RELAZIONI SINDACALI
Sezione I - Affari Generali, Contenzioso in materia sindacale, Studi e Ricerche

All'O.S.A.P.P. - Via della Pisana n. 228n
00163 - R O M A

OGGETTO: Nota O.S.A.P.P. n. 23151/23k10/S.G. del 23 maggio 2023.
Ingiustificabili ritardi nell'attribuzione del trattamento pensionistico al personale di polizia penitenziaria.

Si riscontra la nota indicata in oggetto avuto riguardo alle informazioni acquisite dall'Ufficio V - Gestione Trattamento Economico e Previdenziale.

I ritardi evidenziati da codesta sigla sindacale sono la conseguenza di circostanze concomitanti quali il collocamento a riposo, nel corso negli ultimi tre anni, di numerose unità di personale addetto al settore pensioni di polizia penitenziaria ed il contestuale aumento del numero di cessazioni dal servizio rispetto agli anni precedenti.

Per far fronte alla difficoltà sopra descritta si è proceduto ad una straordinaria attività di reintegrazione ed implementazione del numero di operatori da adibire alle molteplici e complesse attività di competenza del settore pensioni tramite l'indizione di un interpello per 20 unità di cui - attesa la maggiore criticità - dodici da destinare al settore pensioni di polizia penitenziaria.

Le procedure si sono concluse nello scorso mese di febbraio e da allora, gradualmente, hanno assunto servizio presso il citato settore dieci delle dodici unità programmate.

E' evidente che affinché la reintegrazione di personale possa produrre gli effetti desiderati occorrerà attendere ancora qualche mese in quanto, allo stato, il suddetto personale sta svolgendo attività di affiancamento e formazione. Inoltre la formazione del personale selezionato sta comportando un rallentamento dell'attività produttiva da parte dei tutor essendo la stessa collegata all'assegnazione graduale e non simultanea dei dipendenti da formare.

In conclusione, per i motivi sopra indicati, nell'assicurare la massima attenzione alla problematica segnalata si presume che in tempi relativamente brevi si possa raggiungere il rispetto delle tempistiche di lavorazione delle diverse pratiche in argomento.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi